

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

A.S. 2011-2012

Settore economico (nuovo biennio)
Settore tecnologico (nuovo biennio)
Settore turistico (nuovo biennio)
Indirizzo ERICA (triennio)
Indirizzo IGEA (triennio)

Indirizzo Programmatori (triennio)

Indirizzo Geometri (triennio)

Le docenti di lingua straniera, consapevoli dell'importanza di una azione didattica condivisa nelle sue linee generali dal dipartimento intero, presentano ormai da molti anni un **piano di lavoro** comune. Il documento che segue fornisce le linee guida programmatiche per l'attività didattica dell'anno scolastico 2011-2012.

Vengono qui individuati:

- gli obiettivi generali, trasversali e disciplinari distinti per competenze conoscenze e abilità, nonché le strategie per il raggiungimento degli stessi
- le competenze minime per raggiungere la sufficienza per il biennio ed il triennio (obiettivi essenziali)
- la metodologia e utilizzo di attrezzature e sussidi didattici
- le diverse modalità di approfondimento e recupero
- i criteri e le modalità di valutazione.
- le modalità di comunicazione dei risultati
- le griglie di correzione delle verifiche

FINALITA' E OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

Per contribuire al pieno sviluppo della personalità dell'allievo, l'insegnamento delle lingue straniere si articolerà nel nostro istituto in modo tale da favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti, i quali, attraverso il contatto con altre culture e realtà, avranno modo di maturare sia la consapevolezza della propria identità culturale che la comprensione e l'accettazione dell'altro.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Le abilità comportamentali e cognitive che il dipartimento si propone di far acquisire agli allievi sono le seguenti:

- Relazionarsi in modo corretto con i compagni, l'insegnante ed il personale della scuola, rispettando le regole comuni
- Fare un uso corretto degli strumenti e delle apparecchiature in dotazione alla scuola e dei propri strumenti (libri, glossari, supporti audio e multimediali, ecc.)
- Lavorare in gruppo partecipando in modo attivo, sia pur guidato al biennio, e in modo più autonomo negli anni successivi.
- Essere flessibili nel rapportarsi alle diversità linguistiche e culturali

- Essere autonomi nella gestione dei propri impegni scolastici
- Essere consapevoli degli obiettivi e delle finalità del percorso didattico riuscendo a valutare i risultati raggiunti.
- Promuovere negli studenti la consapevolezza della grande valenza formativa delle esperienze educative e didattiche proposte dalla scuola incluse le esperienze all'estero e favorire lo sviluppo di senso di responsabilità in particolare per quanto riguarda il rispetto delle regole stabilite e l'assunzione di un comportamento corretto e di un atteggiamento costruttivo in occasione della partecipazione a tali esperienze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le docenti dell'Istituto Pasini, consapevoli che la conoscenza delle lingue straniere aiuta a sentirsi *cittadini europei*, fanno riferimento, nella stesura degli obiettivi disciplinari, al documento elaborato dal **Consiglio d'Europa** denominato **Quadro Comune di Riferimento** per le lingue straniere che permette una interpretazione omogenea delle **competenze** in lingua straniera all'interno degli stati membri. Come evidenziato nella tabella sotto riportata, tale documento definisce la competenza linguistica in tre livelli, A(base), B(padronanza) e C(autonomia), ognuno dei quali è articolato in sotto-livelli e descrive gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento ed apprendimento di una lingua straniera. Preso atto delle linee guida al passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, le docenti cercheranno di far conseguire il livello B1 per la lingua inglese e il livello A2 per la seconda lingua comunitaria alla fine del nuovo biennio, compatibilmente con il livello d'ingresso, la tipologia e le particolari dinamiche di ciascuna classe. Poiché il triennio segue ancora il vecchio ordinamento, si confermano i livelli di competenza individuati precedentemente e cioè, il livello B1 alla fine del corso geometri dove il monte ore settimanale della lingua straniera è esiguo, il livello B2 per la lingua inglese per i corsi ERICA, IGEA e Programmatori e il livello B1 per la seconda e terza lingua comunitaria.

Tabella delle **competenze** secondo il **Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa**

Livello elementare	A1	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). E' in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.
	A2	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Livello intermedio	B1	E' in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. E' in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
	B2	E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. E' in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
Livello avanzato	C1	E' in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
	C2	E' in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta e legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.

OBIETTIVI DISCIPLINARI NUOVO BIENNIO ECONOMICO TECNOLOGICO TURISTICO

LINGUA INGLESE (LIVELLO B1)

COMPETENZE

Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- **utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi**
- **produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**

CONOSCENZE/NUCLEI FONDANTI	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell' interazione e della 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in brevi conversazioni su argomenti di interesse personale,

<p>produzione orale (brevi dialoghi, descrizioni, narrazioni, conversazioni telefoniche) con registro appropriato al contesto e agli interlocutori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. • Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità. • Lessico e fraseologia idiomatica frequente relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro. • Nell'ambito della produzione scritta riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) delle strutture sintattiche e del lessico appropriato ai contesti. • Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua. 	<p>quotidiano, sociale o d'attualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità. • Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare. • Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità. • Produrre testi brevi di tipo informativo, descrittivo e narrativo, semplici, efficaci e coerenti, su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche. • Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale. •Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche. • Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.
---	--

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (LIVELLO A2)

COMPETENZE

Nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- **utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi**
- **produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**

CONOSCENZE/NUCLEI FONDANTI

ABILITA'

<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (brevi dialoghi, descrizioni, narrazioni, conversazioni telefoniche) con registro appropriato al contesto e agli interlocutori. • Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. • Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità. • Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro. • Nell'ambito della produzione scritta riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenza delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) delle strutture sintattiche e del lessico appropriato ai contesti. • Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni su argomenti consueti di interesse personale, familiare o sociale. • Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale, familiare o sociale. • Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana. • Descrivere in maniera semplice situazioni, persone o attività relative alla sfera personale, familiare o sociale. • Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare o sociale. • Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale o multimediale. •Cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro. • Usare i dizionari, anche multimediali.
---	---

OBIETTIVI DISCIPLINARI DEL TRIENNIO (VECCHIO ORDINAMENTO)

Per ciascun livello previsto, B1 e B2, in ogni corso, sono indicati gli obiettivi disciplinari da raggiungere.

TRIENNIO INDIRIZZO IGEA, PROGRAMMATORI, GEOMETRI SECONDA E TERZA LINGUA ERICA (LIVELLO AUTONOMO B1)		
Conoscenze/Nuclei fondanti	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Conosce il lessico riferibile alle diverse situazioni comunicative anche della microlingua settoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. - Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comprendere globalmente e analizzare testi autentici, anche di tipo letterario o tecnico -professionale - Sa approfondire la conoscenza del lessico tecnico-professionale - Sa redigere testi scritti in

<p>Conosce strutture grammaticali complesse che occorrono in un testo articolato e della microlingua</p>	<p>- E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.</p> <p>- E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.</p> <p>Ambito tecnico:</p> <p>- Comprende le idee principali di testi su argomenti tecnici ed è in grado di interagire in situazioni comunicative proprie della realtà professionale.</p> <p>- Sa produrre un testo chiaro su una discreta gamma di argomenti tecnici.</p>	<p>lingua e relazionare oralmente</p> <p>- Sa utilizzare il dizionario per la comprensione di testi tecnico-economici</p> <p>- Sa redigere lettere commerciali su tracce predisposte e tradurre lettere da e nella lingua straniera(Igea, Erica, Programmatori)</p> <p>-Sa utilizzare in modo appropriato il linguaggio economico (Igea, Erica),informatico (Programmatori), turistico (Erica), letterario (Erica), tecnico-professionale (Geometri)</p> <p>- Sa individuare alcuni aspetti della civiltà, storia e geografia del paese di cui si studia la lingua</p> <p>- Sa utilizzare le informazioni da un testo per tracciare uno schema riassuntivo</p> <p>- Sa fare composizioni e/o relazioni semplici ma corrette su temi trattati,esprimendo anche opinioni personali</p>
--	---	--

**TRIENNIO INDIRIZZO ERICA -LINGUA INGLESE
(LIVELLO AUTONOMO B2)**

Conoscenze/ Nuclei fondanti	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il lessico riferibile alle diverse situazioni comunicative anche non direttamente familiari • Conosce il lessico specifico di ambito letterario e di 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i punti chiave di argomenti familiari • Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua • E' in grado di produrre un testo relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comprendere globalmente e analizzare testi autentici, anche di tipo letterario e tecnico • Sa redigere testi scritti in lingua e relazionare oralmente • Sa contestualizzare storicamente testi letterari, anche in rapporto con altre culture • Sa utilizzare il

<p>ambito aziendale- turistico riferibile a situazioni comunicative proprie della realtà professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce strutture grammaticali complesse che occorrono in un testo articolato • Conosce le strutture grammaticali complesse tipiche della microlingua settoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti • Comprende le idee principali di testi su argomenti di ambito tecnico • E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità • Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su una discreta gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni 	<p>dizionario bilingue e monolingue per la comprensione di testi tecnico-economici e turistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa comprendere e redigere brochures, depliant e messaggi pubblicitari, lettere commerciali su tracce predisposte e sa tradurre lettere da e nella lingua straniera • Utilizza il linguaggio commerciale, economico, turistico, letterario in modo appropriato • Sa riconoscere alcuni aspetti della civiltà, storia e geografia del paese di cui si studia la lingua • Sa utilizzare le informazioni da un testo per tracciare uno schema riassuntivo come base per una successiva rielaborazione orale e/o scritta • Sa fare composizioni e/o relazioni semplici ma corrette su temi trattati, esprimendo anche opinioni personali
--	---	--

Esperienze formative all'estero

Il corso Erica prevede nel triennio esperienze formative all'estero quali scambi culturali o soggiorni linguistici, oltre all'esperienza di stage estivo all'estero (Progetto Leonardo) prevista anche per gli altri indirizzi.

Vista l'importanza di tali attività per il corso di studi, nella programmazione individuale verranno indicate le modalità e i tempi di effettuazione per le diverse classi. Indicativamente, nel corso del triennio, gli alunni avranno la possibilità di fare esperienza nella realtà di uno o due dei tre paesi stranieri dei quali studiano la lingua.

COMPETENZE MINIME

Classi **PRIME** (SETTORE ECONOMICO TECNOLOGICO E TURISTICO)

ABILITA' /CAPACITA'

◇ LINGUA ORALE

- a) L'alunno sa comprendere istruzioni, dialoghi e brevi messaggi di vita quotidiana espressi con frasi semplici e a velocità normale, identificandone il significato globale e alcuni elementi specifici
- b) Sa produrre semplici enunciati orali su argomenti di vita quotidiana e interagisce in situazioni già incontrate nell'ascolto, utilizzando il lessico appreso ed esprimendosi in modo comprensibile, pur in presenza di errori a vari livelli (intonazione, lessico, grammatica)

◇ LINGUA SCRITTA

- a) Sa comprendere semplici testi su argomenti di vita quotidiana, identificando:
 - 1. alcuni elementi specifici
 - 2. il significato globale del testo e lo scopo
- b) Sa produrre brevi testi scritti guidati di tipo informativo e descrittivo: completa moduli, formula messaggi e lettere informali utilizzando frasi semplici con lessico noto, riuscendo a comunicare anche in presenza di errori formali.

Classi **SECONDE** (SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO)

ABILITA' /CAPACITA'

◇ LINGUA ORALE

- a) L'alunno sa comprendere una varietà di semplici messaggi di argomento quotidiano, codificati prevalentemente con linguaggio noto, di cui si saprà cogliere il significato globale e alcune informazioni specifiche.
- b) Sa produrre brevi messaggi di carattere narrativo e descrittivo su argomenti di vita quotidiana, esprimendosi con pronuncia ed intonazione comprensibili, usando un registro adeguato al contesto e alla situazione, pur commettendo qualche errore formale

◇ LINGUA SCRITTA

- a) Sa comprendere semplici testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo, identificandone lo scopo, il significato globale e le principali informazioni specifiche.
- b) Sa produrre brevi testi scritti guidati di tipo informativo, descrittivo, narrativo utilizzando strutture non complesse, lessico adeguato al contesto, con un accettabile livello di efficacia comunicativa.

TRIENNIO Erica, Igea, Programmatori e Geometri

ORALE

- Conoscenze:** sa ripetere con sufficiente efficacia comunicativa gli argomenti più importanti riferibili anche al linguaggio settoriale.
- Abilità:** sa individuare le strategie opportune per risolvere il problema proposto scegliendole tra gli elementi che compongono il suo bagaglio di conoscenze e applicandole con accettabile adeguatezza.
- Competenze:** svolge il discorso in modo nel complesso semplice ma corretto sebbene privo di elaborazione personale.

SCRITTO

- Conoscenze:** scrive con accettabile chiarezza pur limitandosi spesso allo stretto necessario e usando un lessico essenziale. Presenta errori che però non compromettono la efficacia comunicativa del testo.
- Abilità:** pur possedendo un repertorio espressivo limitato riesce a trasmettere il messaggio in modo comprensibile e sa applicare in modo accettabile strategie adatte alla soluzione del problema posto.
- Competenze:** svolge il discorso in modo schematico e corretto sebbene privo di elaborazione personale.

METODOLOGIA , ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

L'apprendimento di una lingua straniera è finalizzato all'acquisizione di una competenza comunicativa che consenta un'autonomia espressiva nelle diverse situazioni comunicative. La competenza comunicativa non è riducibile alla sola conoscenza di contenuti, bensì presuppone il possesso delle abilità linguistiche di base : abilità ricettive e produttive orali e scritte. Tali abilità consentono di comprendere un messaggio orale e scritto e di comunicare messaggi orali e scritti in un contesto comunicativo. Per questo motivo l'attività didattica viene diversificata con interventi volti a stimolare le diverse abilità linguistiche.

Per quanto riguarda la metodologia adottata, lo studio della lingua straniera sarà centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica sarà volta a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all'ascolto e comprensione di testi scritti, produzione orale e scritta. Si partirà da dialoghi in contesti situazionali quotidiani, guidando gli alunni ad individuare, esercitare ed acquisire funzioni e strutture linguistiche fondamentali. Le attività saranno via via meno guidate e si concretizzeranno in giochi di ruolo, produzioni su traccia, dialoghi aperti, ecc., senza escludere però la necessaria fase di riflessione grammaticale e di fissazione delle strutture e del lessico.

Nel triennio verrà dato spazio, accanto alle abilità orali, alle abilità collegate a testi scritti quali la lettura e comprensione (globale e/o selettiva) e la produzione (messaggi, lettere personali ed informali, testi di carattere tecnico-professionale), mentre lo studio della lingua interesserà principalmente i linguaggi settoriali propri dei diversi indirizzi. Anche la correttezza formale, la precisione nella trasmissione delle informazioni, l'uso di un registro linguistico adeguato acquisteranno, nel triennio, un'importanza sempre maggiore.

Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa si inviteranno gli studenti ad usare quanto più possibile la lingua straniera in classe, anche se la presenza di gruppi non omogenei di livello e numericamente molto consistenti costituisce indubbiamente un ostacolo alla piena realizzazione della modalità didattica individuata dal dipartimento.

L'uso della lingua madre o di altra lingua di riferimento sarà utile in alcune fasi dell'attività didattica come, ad es. nel caso di riflessione grammaticale e/o lessicale di tipo contrastivo. L'intervento di lettori o esperti esterni di madrelingua e le esperienze formative all'estero, come previsto dal P.O.F. dell'Istituto, costituiranno importanti occasioni per un uso attivo della lingua straniera.

Il lavoro in classe potrà essere proposto sotto forma di lezione frontale, intervento in co-docenza, lavoro a coppie, di gruppo ed in plenum, cercando di favorire la partecipazione degli alunni. Ciò implica l'uso di metodi che coinvolgono l'attività degli studenti nell'affrontare questioni e problemi di natura applicativa, con la possibilità di creare prodotti non particolarmente impegnativi ai quali si possono accostare riflessioni personali, esempi di applicazioni pratiche, argomentazioni critiche o risultati di discussioni di gruppo. Si tratta di promuovere una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale.

Per l'attività didattica verranno utilizzati quindi, oltre al libro di testo, strumenti integrativi di vario genere, quali: lavagna multimediale, fotocopie, carte geografiche, videoproiettore, laboratori linguistici, laboratori di informatica, collegamento internet, posta elettronica ecc. Per quanto possibile verrà proposto materiale autentico, opportunamente scelto e didattizzato. L'attività in classe dovrà essere necessariamente supportata dal lavoro individuale a casa attraverso lo svolgimento di esercizi tratti dal testo o schede di lavoro mirate; la correzione degli esercizi sarà un'importante occasione di verifica del livello di apprendimento, cui si aggiungeranno le verifiche di tipo formativo.

Riteniamo importante che gli alunni siano consapevoli del loro ruolo attivo nel processo di apprendimento, per cui saranno sempre esplicitate le finalità delle diverse attività proposte e le modalità di attuazione delle stesse, nonché i criteri ed i parametri adottati in fase di valutazione.

La scansione del programma sarà flessibile e potrà prevedere oltre alle unità didattiche presentate nei testi in uso o create dal docente stesso, interventi modulari pluridisciplinari, che andranno ad interessare materie diverse sia letterarie che tecniche.. Nella progettazione didattica si auspica per tanto la collaborazione tra i docenti delle varie discipline in ordine alla definizione, realizzazione, e valutazione dei percorsi formativi.

Numero verifiche previste per ogni periodo e prove comuni

In considerazione delle esigenze didattiche specifiche della disciplina e di alcuni fattori che influenzano lo svolgimento della didattica nelle classi (elevato numero di allievi, unità oraria, spazio per le attività approvate dal Collegio Docenti), il dipartimento prevede, oltre alle tradizionali forme di verifica scritta e orale, di somministrare test brevi mirati all'accertamento delle diverse abilità linguistiche.

Questo permette:

- una verifica più puntuale dell'iter di apprendimento nelle sue diverse fasi
- un accertamento mirato di tutte le abilità linguistiche
- uno stimolo ad uno studio più puntuale e regolare e la possibilità di registrare sia progressi che temporanee difficoltà
- un maggior numero di voti che consente una valutazione più precisa e completa.

Il numero minimo di verifiche quadrimestrali sarà conforme a quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel POF di Istituto.

Modalità di comunicazione dei risultati

Come già sottolineato nel capitolo riguardante la metodologia, riteniamo importante che gli alunni siano consapevoli del loro ruolo attivo nel processo di apprendimento, per cui saranno sempre esplicitate le finalità delle diverse attività proposte e le modalità di attuazione delle stesse, nonché i criteri ed i parametri adottati in fase di valutazione. Agli alunni sarà comunicato il livello di sufficienza per le singole prove e verrà fatta la correzione in classe delle verifiche al momento della consegna delle stesse anche al fine di effettuare attività di recupero.

I risultati delle prove verranno portati a conoscenza delle famiglie tramite comunicazione scritta sul libretto. Le famiglie saranno informate anche durante i colloqui settimanali o gli incontri quadrimestrali.

Modalità di recupero e di approfondimento

La verifica costante dei livelli di apprendimento attraverso le diverse tipologie di prove consentirà di evidenziare con tempestività eventuali casi di difficoltà, anche temporanea. In tal modo sarà possibile programmare gli opportuni interventi di recupero con maggiori possibilità di esito positivo.

Gli interventi di recupero attuabili saranno individuati tra quelli indicati dal Collegio dei Docenti, secondo le modalità approvate.

In particolare sono previsti:

- interventi mirati in classe, anche con la programmazione di attività diversificate
- esercizi ed attività supplementari a casa
- sportelli in orario extrascolastico
- corsi di recupero
- suddivisione classi per gruppi di livello

La frequente misurazione dei livelli di apprendimento consentirà anche di evidenziare casi di profitto particolarmente positivo, per i quali è ipotizzabile lo svolgimento di attività di approfondimento e potenziamento, quali:

- lavoro individualizzato o per piccoli gruppi di apprendimento con attività solo parzialmente guidate
- ricerca ed utilizzo di materiale autentico
- visione di film in lingua
- utilizzo autonomo di software

Valutazione : strumenti per la verifica e la misurazione della competenza linguistica

La necessità di **verificare** il livello di apprendimento comporta modalità valutative differenziate per singole abilità o per abilità integrate. Per questo, oltre al più tradizionale **compito in classe**, vengono somministrate **prove mirate** che richiedono brevi tempi di esecuzione (**test**) e che possono essere svolte con una certa frequenza in quanto non determinano carichi di lavoro o impegno eccessivo per gli studenti. Si ha così la possibilità di misurare in modo più completo singole abilità (es:comprensione all'ascolto) o singole conoscenze che sono il presupposto per raggiungere la competenza comunicativa , verificandone i diversi aspetti, e registrando eventuali progressi o difficoltà degli studenti.

Tra i test proposti ci sono prove di comprensione all'ascolto, prove di lessico, prove di grammatica (uso delle strutture linguistiche), dettati, prove integrate di comprensione e produzione o di sola produzione, eventualmente guidata da traccia. A tali prove verrà attribuito un valore diverso ai fini valutativi a seconda che la prova misuri una competenza o verifichi conoscenze o abilità parziali.

La **verifica orale** prevede interrogazioni lunghe ove possibile (classi numericamente poco numerose) e/o brevi colloqui riferiti a situazioni comunicative con modalità diverse rispetto a quelle tradizionali, quali il dialogo in coppia, il role-play o la realizzazione di intenzioni comunicative. I parametri che verranno valutati nelle verifiche orali saranno:

- Contenuto (pertinenza , ampiezza del contenuto e lessico)

- Efficacia comunicativa (realizzazione delle intenzioni comunicative e fluidità)
- Correttezza formale: (sintassi e morfologia)
- Pronuncia e intonazione

Per la **valutazione** verranno utilizzate, in particolare per le prove di tipo produttivo nelle classi terminali (quarte e quinte), griglie appositamente predisposte dal dipartimento (cfr. griglie per la valutazione della produzione scritta in quindicesimi, da usarsi anche per la seconda e terza prova dell'Esame di Stato) . In altri casi, la valutazione avverrà attraverso l'attribuzione concordata dalle docenti di un punteggio massimo, prevedendo maggiori penalità laddove gli errori compromettano l'efficacia della comunicazione e penalità più lievi per altri errori. L'attribuzione del punteggio terrà conto del tipo di prova e delle difficoltà di esecuzione. La soglia di sufficienza è fissata indicativamente sui 2/3 del punteggio massimo, in conformità a quanto previsto per le prove scritte dell' Esame di Stato, dove il livello di sufficienza è pari a dieci/quindicesimi. La soglia dei 2/3 potrà essere modificata in considerazione del grado di difficoltà della prova e della specificità della lingua; l'individuazione di una soglia diversa dai 2/3, laddove ne fosse ravvisata la necessità, avverrà di concerto con i docenti della medesima disciplina in particolare nel caso di prove parallele. Sia nel caso dell'uso di griglie, sia in quello di attribuzione di punteggio, la valutazione sarà poi tradotta in decimi, secondo la scala di valutazione di Istituto.

Periodicamente si possono prevedere prove per classi parallele, con i medesimi parametri valutativi, in modo da consentire un confronto dei risultati raggiunti ed eventuali aggiustamenti in itinere.

Insufficienze primo periodo-alunni con sospensione di giudizio: valutazione

L'acquisizione di nuove conoscenze non può prescindere da ciò che il ragazzo già sa e i nuovi saperi si integrano al suo bagaglio culturale e lo rendono più ricco e complesso.

La capacità di integrare e "sistemare" conoscenze vecchie e nuove è proprio quella che permette una matura e sicura competenza linguistica. Pertanto, affinché le nuove conoscenze teoriche diventino delle competenze spendibili, il ragazzo dovrà esercitarsi nell'applicazione di tutte le strutture linguistiche fino a quel punto studiate, in modo da rendere più complessa e più organica la sua competenza comunicativa. Le verifiche testeranno quindi principalmente le strutture nuove, ma senza tralasciare quelle precedentemente studiate, con la convinzione che solo una applicazione reiterata possa permettere un'acquisizione approfondita.

Si ritiene opportuno precisare inoltre, che, qualora non vengano raggiunti gli obiettivi minimi per la sufficienza alla fine dell'anno scolastico, la prova somministrata allo studente con sospensione del giudizio, pur incentrata sui contenuti nei quali l'alunno è risultato insufficiente, non potrà prescindere da strutture linguistiche che costituiscono pre requisiti essenziali.

Lettorato (conversatore di madrelingua)

Il lettorato deve configurarsi come attività volta al raggiungimento degli obiettivi didattici individuati dal dipartimento per le diverse classi.

L'intervento del conversatore di madre lingua sarà , quindi, concordato con il docente della classe, definendo, di concerto, i materiali, le finalità, gli obiettivi, nonché le modalità di verifica.

Per quanto riguarda l'aspetto valutativo, nelle ore di lettorato si procederà ad una verifica di quanto svolto dal conversatore, attraverso brevi colloqui, test, ecc., come concordato con la docente, con voto per l'orale. Nell'attribuzione del voto il lettore si atterrà alla programmazione di dipartimento, facendo riferimento alla griglia in uso ed alla scala di valutazione d'istituto.

I voti attribuiti per l'attività di lettorato, in quanto riferiti unicamente alla competenza orale, costituiscono solo uno degli elementi che concorrono alla definizione della competenza linguistica complessiva, che può essere valutata in modo completo tenendo conto di tutte le prove svolte in classe e degli elementi valutativi in possesso dell'insegnante.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI 'L. e V. PASINI' - SCHIO
DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE –INDIRIZZO ERICA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato _____ Classe 5^ ... E Punteggio Totale _____/15

Lingua straniera: INGLESE / TEDESCO / SPAGNOLO

TASK 1: Comprensione del testo

COMPRESIONE, CONTENUTO E PERTINENZA (TOTALE PUNTI 6)

ottimo	6	Comprende il significato profondo del testo e risponde ai quesiti in maniera pertinente e completa.	
buono	5	Coglie tutte le inf. esplicite e la maggior parte di quelle che richiedono inferenza; risponde ai quesiti con buona pertinenza	
sufficiente	4	Coglie le informazioni esplicite e opera qualche inferenza; risponde ai quesiti in maniera essenziale ma pertinente	
incerto	3	Coglie solo le informazioni esplicite e risponde ai quesiti in maniera a volte imprecisa e incompleta	
insufficiente	2	Coglie solo in parte le informazioni esplicite e risponde ai quesiti in maniera inadeguata e incompleta	
grav. insuff.	1	Non comprende il testo e fornisce risposte non adeguate e/o incomplete	

TASK 2: Riassunto

COMPRESIONE DEL TESTO E INDIVIDUAZIONE DELLE INFORMAZIONI PRINCIPALI (TOTALE PUNTI 6)

ottimo	6	Comprende il significato profondo del testo e sintetizza selezionando le informazioni principali	
buono	5	Comprende il significato del testo e sintetizza selezionando quasi tutte le informazioni principali	
sufficiente	4	Comprende il significato del testo e individua le informazioni essenziali esplicite	
incerto	3	Comprende solo in parte il significato del testo e coglie parzialmente le informazioni esplicite	
insufficiente	2	Fraintende il significato del testo e coglie solo alcune delle informazioni esplicite	
grav. insuff.	1	Non comprende il testo e non produce contenuti adeguati	

TASK 3: Composizione

ADERENZA ALLA TRACCIA E CONTENUTI (TOTALE PUNTI 6)

ottimo	6	Ha capito la consegna e il contenuto risulta ampio, approfondito e /o originale.	
buono	5	Ha capito la consegna e il contenuto risulta abbastanza ampio e approfondito.	
sufficiente	4	Ha capito la consegna e il contenuto risulta sufficientemente approfondito.	
incerto	3	Ha sostanzialmente capito la consegna ma si limita ad un contenuto essenziale e impreciso	
insufficiente	2	Ha parzialmente capito la consegna e il contenuto risulta incompleto e/o impreciso.	
grav. insuff.	1	Non ha capito la consegna e il contenuto è inadeguato.	
	0	Non ha capito la consegna e non produce contenuti.	

COMPETENZE LINGUISTICHE (CORRETTEZZA GRAMMATICALE + PROPRIETÀ LESSICALE)
(TOTALE PUNTI 6)

			Task 1	Task 2	Task 3
ottimo	6	Si esprime correttamente ed in modo efficace e usa un lessico ampio			
buono	5	L'esposizione è chiara e fluida. Il lessico è pertinente e corretto			
sufficiente	4	L'esposizione presenta qualche errore ma è sufficientemente efficace dal punto di vista comunicativo. Il lessico è sostanzialmente corretto ma limitato			
incerto	3	Presenta errori che limitano in parte l'efficacia comunicativa del testo e usa un lessico povero			
insufficiente	2	Presenta gravi errori che compromettono in buona parte l'efficacia comunicativa del testo e usa un lessico improprio / contenuti insuff per consentire la valutazione delle comp linguistiche			
grav. insuff.	1	L'espressione presenta numerosi e gravi errori, al limite dell'incomprensione			

RIELABORAZIONE E ORGANIZZAZIONE LOGICA DEL CONTENUTO (PUNTI 3)

			Task 1	Task 2	Task 3
buono	3	Rielabora le inf. in modo personale e produce un discorso articolato, coerente e coeso.			
sufficiente	2	Rielabora le inf. in modo elementare e produce un discorso semplice ma coerente			
insufficiente	1	Fornisce le inf. in modo disordinato e produce un discorso disarticolato e incoerente.			
grav. insuff.	0	Il discorso è privo di qualsiasi organizzazione			

Tot. Task 1	Tot. Task 2	Tot. Task 3
------------------------------	------------------------------	------------------------------

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI 'L. e V. PASINI'- SCHIO

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TERZA PROVA SCRITTA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prova di Lingua Straniera
Tipologia B

Candidato _____

Punteggio Totale _____/15

Classe 5 ^ _____

Lingua straniera: **INGLESE/FRANCESE/TEDESCO/SPAGNOLO**

Pertinenza della risposta e contenuti (totale punti 6)			Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
ottimo	6	ha capito la consegna e risponde in modo esauriente. Rivela una sicura ed approfondita conoscenza dell'argomento			
buono	5	ha capito la consegna ma la risposta non risulta del tutto esauriente. Rivela comunque una buona conoscenza dell'argomento			
sufficiente	4	ha capito la consegna ma si limita allo stretto necessario. Rivela una conoscenza dei contenuti fondamentali richiesti			
incerto	3	ha capito la consegna ma non coglie tutte le informazioni essenziali. Rivela una conoscenza limitata dell'argomento			
insufficiente	2	ha capito poco la consegna e cerca di rispondere senza centrare la risposta. Rivela una conoscenza non adeguata			
gravemente insufficiente	1	non ha capito la domanda, non risponde o risponde in modo assolutamente non pertinente. Non produce contenuti adeguati			
Competenze linguistiche (correttezza grammaticale + proprietà lessicale) (totale punti 6)					
ottimo	6	si esprime correttamente ed in modo efficace e usa un lessico ampio			
buono	5.5	l'esposizione è chiara e lineare. Il lessico è pertinente e corretto			
discreto	5	l'esposizione è fluida anche se presenta qualche errore formale e l'efficacia comunicativa è discreta. Il lessico è pertinente			
sufficiente	4	l'esposizione presenta qualche errore ma è sufficientemente efficace dal punto di vista comunicativo. Il lessico è sostanzialmente corretto ma limitato			
incerto	3	presenta errori che limitano in parte l'efficacia comunicativa del testo e/o usa un lessico povero			
insufficiente	2	presenta gravi errori che compromettono in buona parte l'efficacia comunicativa del testo e usa un lessico improprio. I contenuti sono insufficienti per consentire la valutazione delle competenze linguistiche.			
gravemente insufficiente	1	l'espressione presenta numerosi e gravi errori, al limite dell'incomprensione			

Argomentazione e struttura del discorso - rielaborazione (totale punti 3)					
buono/ottimo	3	sa rielaborare le informazioni con efficacia e svolge il discorso in modo coerente e logico			
discreto	2.5	rielabora le informazioni in modo semplice e svolge il discorso in modo ordinato			
sufficiente	2	svolge il discorso in modo schematico ma sostanzialmente completo			
insufficiente	1	cerca di rielaborare le informazioni ma svolge il discorso in modo frammentario e/o incompleto			
gravemente insufficiente	0	svolge il discorso in modo frammentario e disordinato			